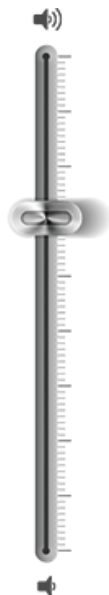




TASSONOMIA DEGLI INTERVENTI DI LEADER: DEFINIZIONI E ITER PROCEDURALI

FILIPPO CHIOZZOTTO – RAFFAELLA DI NAPOLI – EMILIA REDA

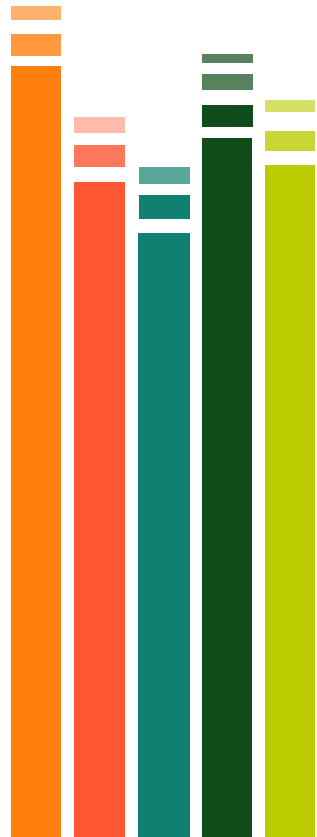
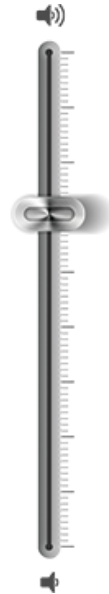




OBIETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO

1. Definizione di un glossario comune riguardo ad alcuni aspetti che non sempre trovano, nella pratica, interpretazioni univoche
2. Analisi e individuazione degli iter procedurali per diverse tipologie di progetti nell'ambito delle SSL (ad es.: progetti a scala locale, progetti complessi misti, progetti ombrello)
3. Elaborazione di un repertorio di Buone Pratiche

PERCORSO DEL TAVOLO DI LAVORO



1° Incontro
"Semplificare
LEADER"
17 Luglio 2020

- Analisi criticità
- Individuazione delle principali tematiche di semplificazione
- Creazione GdL «Tassonomia di Leader» e attivazione percorso condiviso

Incontri del tavolo di
lavoro
15 Ottobre 2020
3 Dicembre 2020

Partecipanti al GDL

- ✓ AdG e Responsabili M19 di 13 Regioni
- Organismi Pagatori regionali
- Assistenza tecnica e Valutatori
- GAL (coinvolti da AdG su questioni specifiche)

Documenti di lavoro, video presentazioni, Report
www.reterurale.it/leader20142020



Semplificazione Leader

Glossario comune



Misura

- Una serie di operazioni che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale
- Nel caso di Leader corrisponde alla misura 19

Sottomisura

- Un sottoinsieme omogeneo di operazioni afferenti alla medesima misura
- Nel caso di Leader corrisponde alle sottomisure 19.1, 19.2, 19.3, 19.4

Operazione

- Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di azioni o progetti selezionati dalle AdG dei programmi o dai GAL, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della SSL
- Nel caso di Leader corrisponde alle misure e/o sottomisure del PSR (ordinarie) o ad operazioni specifiche

Progetto

- Una domanda di aiuto o insieme di domande di aiuto afferenti a una o più operazioni

Intervento

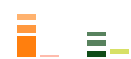
Azione



Modalità attuative delle operazioni Leader

- a bando: attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL
- a regia: il GAL elabora un progetto e seleziona, nel rispetto delle norme sulla concorrenza, uno/più soggetti che attuano il progetto stesso
- a gestione diretta: il GAL è beneficiario di una operazione/azione/progetto (può anche selezionare fornitori di beni e servizi)
- miste: operazioni che vedono la combinazione di azioni a gestione diretta e di azioni a bando





Tutte le operazioni a gestione diretta sono "specifiche Leader"

16



sono d'accordo

3



non sono d'accordo

Tuttavia, spesso si incontrano operazioni che possono essere ritenute specifiche anche se attuate con modalità «a bando», perché realizzate tramite reti o con bandi multi operazione



COS'È UN'OPERAZIONE SPECIFICA?

Un'azione, un progetto o un gruppo di progetti messi in campo con modalità attuative sostanzialmente differenti rispetto all'attuazione ordinaria delle operazioni PSR, capace di soddisfare specifici bisogni locali di un determinato territorio in maniera integrata, multisetoriale e innovativa

Operazione specifica come combinazione dei seguenti elementi:

Elementi di metodo

Contenuto e risultato

- Ordinario o specifico

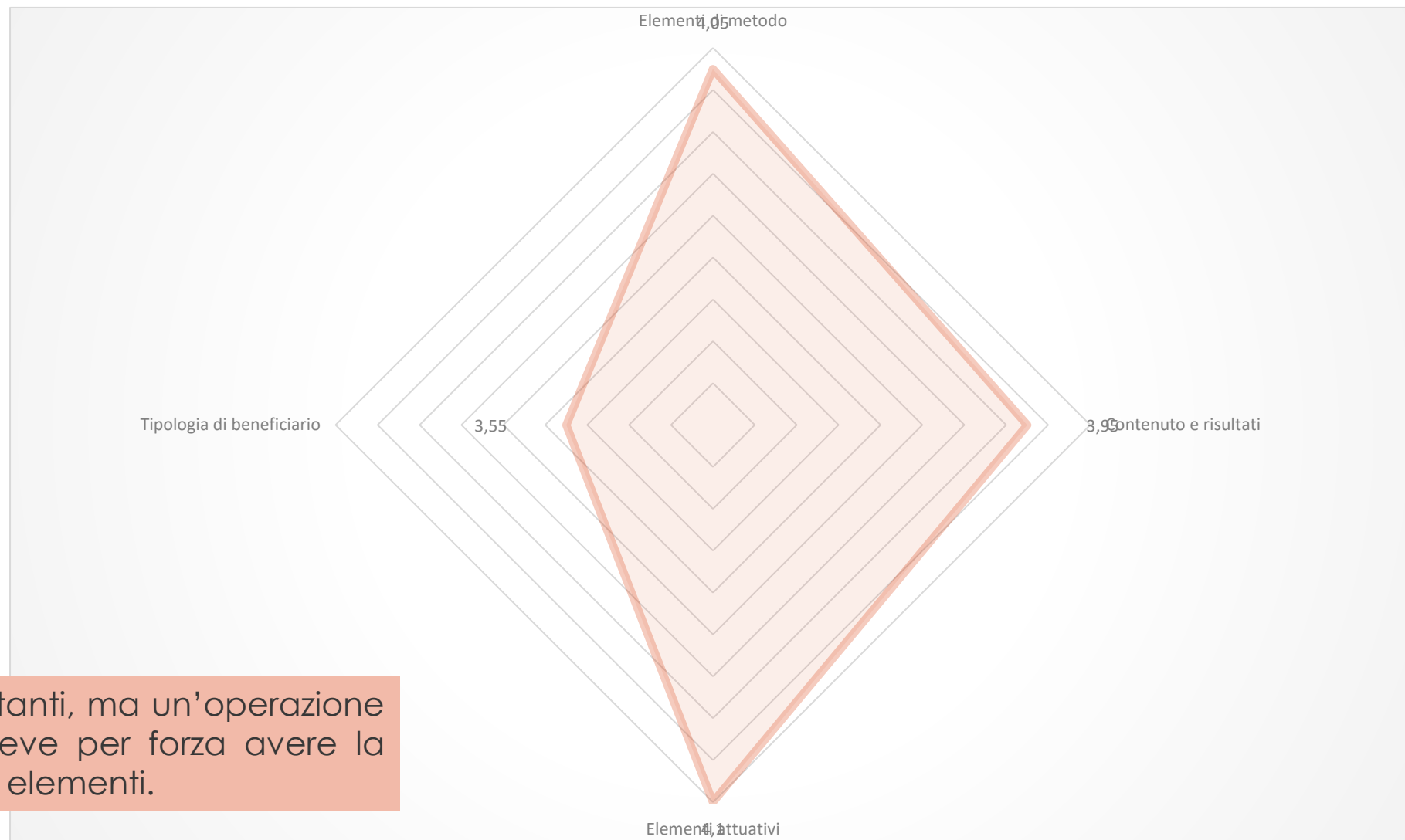
Elementi attuativi

Tipologia di beneficiario

- Singolo beneficiario, insieme di beneficiari locali, GAL, misto GAL + beneficiari locali



Quali elementi definiscono meglio un'operazione specifica?



Tutti gli elementi sono importanti, ma un'operazione per essere specifica non deve per forza avere la presenza di tutti e quattro gli elementi.



ESEMPI DI AZIONE SPECIFICA

Abruzzo

Tipologie di operazione non previste nel PSR (ma compatibili con il quadro normativo dei Fondi SIE)

Indicare le motivazioni, le risorse assegnate e le aliquote di sostegno

Facoltà di modulare importi e aliquote di sostegno, condizioni di ammissibilità e principi per la definizione dei criteri di selezione

Emilia Romagna

Azioni non assimilabili alle operazioni del PSR

Criteri di selezione indicati dai GAL

Libertà di scelta delle modalità attuative

Friuli Venezia Giulia

Operazioni non sovrapponibili a quelle standard previste dalle altre misure del PSR

Libertà di individuare i beneficiari, i requisiti di ammissibilità, i criteri di selezione e le aliquote di sostegno

Attuazione a bando o tramite gestione diretta



È la tipologia di progetti attivati nelle SSL che definisce meglio le operazioni specifiche?

19

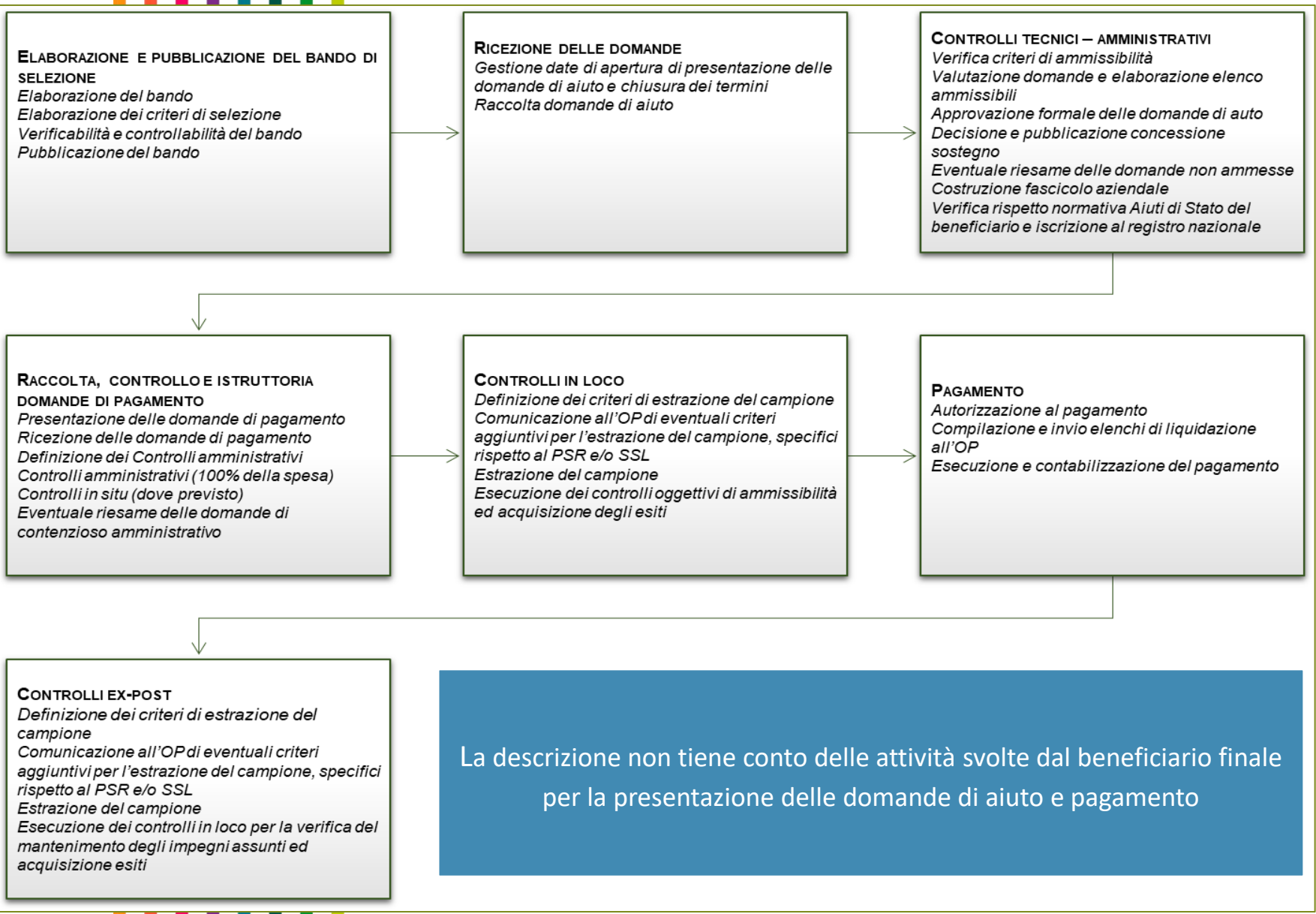


sono d'accordo

2



non sono d'accordo



Oltre 2.300 operazioni

2,5 bandi per operazione

10 domande per bando

La descrizione non tiene conto delle attività svolte dal beneficiario finale per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento

PROGETTI COMPLESSI

**Progetti integrati multi-misura
misti**

Regia GAL + bando



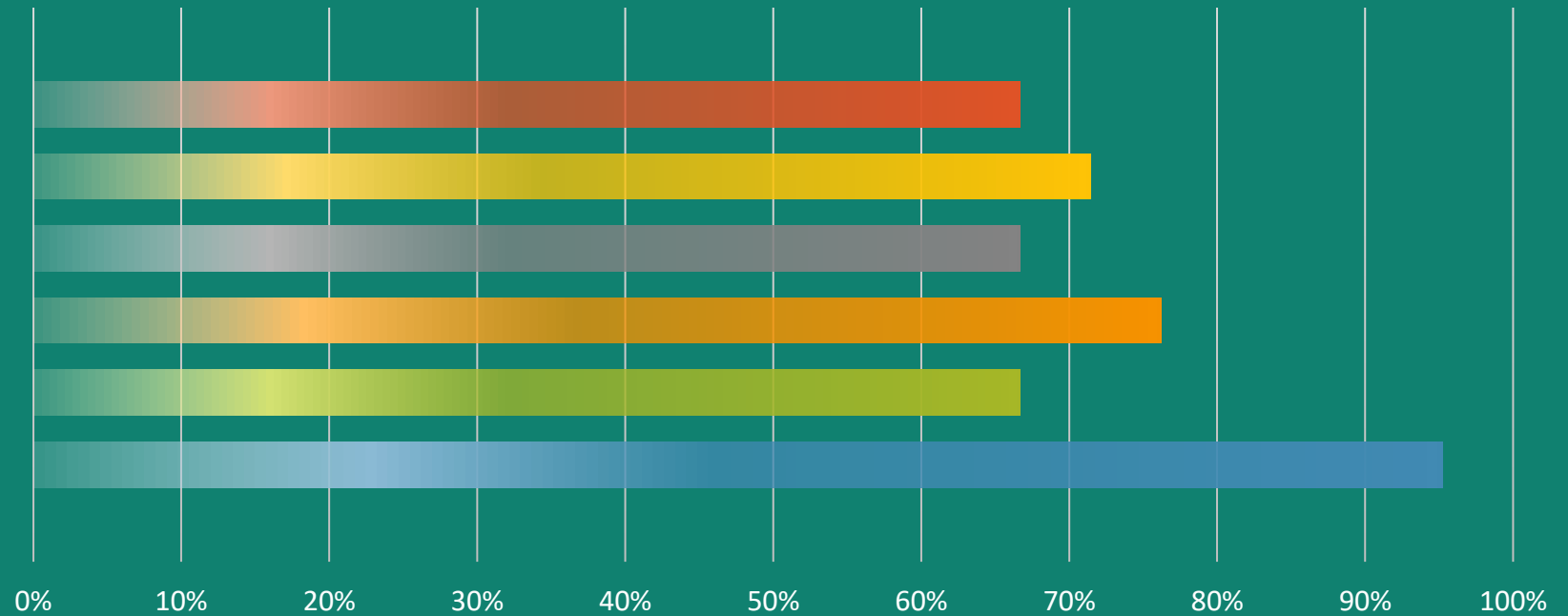
**Progetti condivisi da parte di piccoli
gruppi di beneficiari locali**

**Abruzzo: comunità di progetto
Toscana: progetti di comunità**



**Ruolo strategico per creare economie di scala e
servizi collettivi in tutti i settori economici e socio-
culturali del territorio di intervento**

**Unica richiesta di finanziamento per un'ampia
gamma di spese diverse realizzate da diversi
beneficiari**



■ (semplificazione) prevedono un'unica richiesta di finanziamento per un'ampia gamma di spese diverse realizzate da diversi beneficiari

■ (elementi attuativi) multi-operazione, permettono di coprire un'ampia gamma di spese di differenti beneficiari a valere su diverse operazioni

■ (elementi attuativi) misti, a gestione diretta GAL + bando

■ (tipologia di beneficiari) condivisi da gruppi di beneficiari locali, che individuano un capofila

■ (contenuto e risultati) strategici per creare economie di scala e servizi collettivi in tutti i settori economici e socio-culturali locali

■ (metodo) funzionali a una maggiore integrazione e multisetorialità della spesa su temi strategici e fra gli attori (networking)

PROGETTI A SCALA LOCALE

Leader in altri Stati Membri
Bandi altri Fondi SIE
Casi CLLD



Dolomiti Live

Progetti di piccola entità (7-50 mila €)

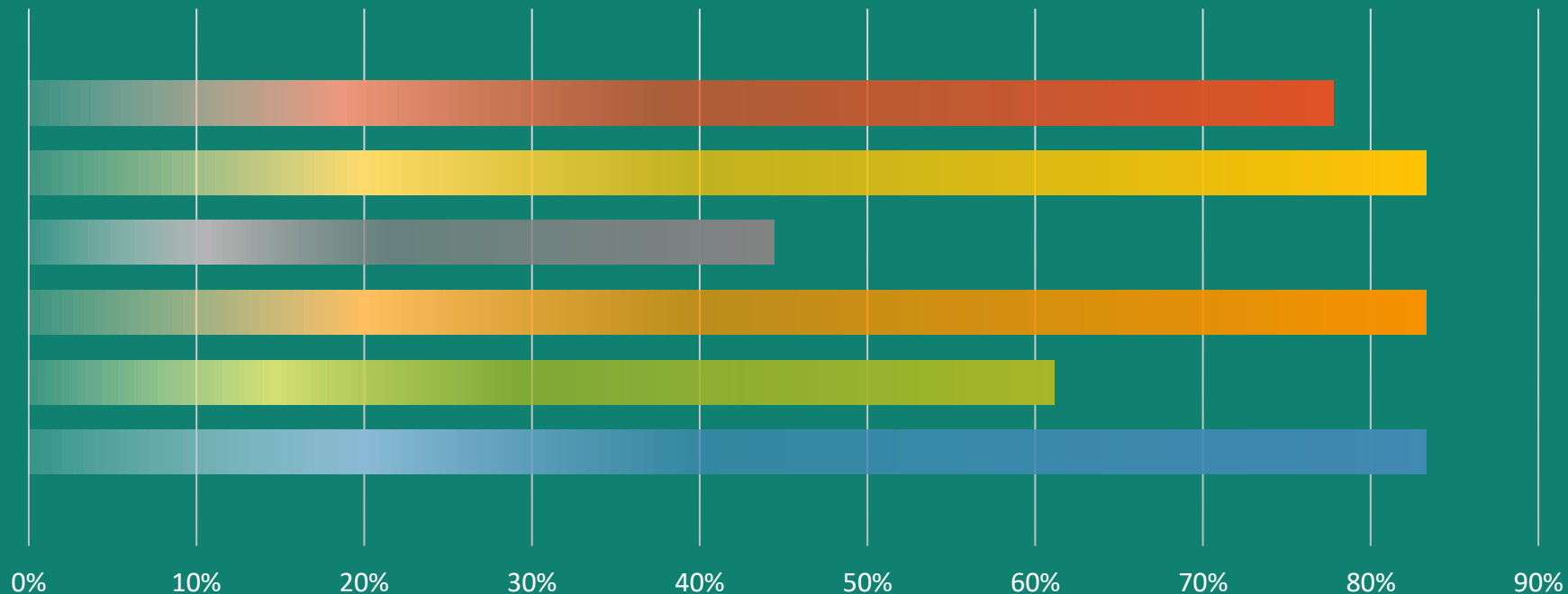
Procedura a sportello

Comitato periodico di selezione dei progetti

Accompagnamento del GAL ai beneficiari



Scala locale non solo da un
punto di vista prettamente
territoriale



- (semplificazione) funzionali a una maggiore fluidità nel processo di presentazione e gestione delle domande di aiuto/pagamento
- (elementi attuativi) entro determinate soglie finanziarie, si basano, ove la normativa lo consente, su procedure di gestione semplificate
- (elementi attuativi) a bando
- (tipologia di beneficiari) basati su condizioni di ammissibilità e criteri di selezione dei beneficiari specifici
- (contenuto e risultati) riferiti a tutte le tipologie di operazioni delle SSL
- (metodo) particolarmente utili per favorire l'emersione di progetti pilota e innovativi

PROGETTI OMBRELLO

Erogazione in maniera diffusa di piccole sovvenzioni
Applicati in altri Stati Membri



Scozia: regime quadro per erogazione di piccole sovvenzioni (progetti turistici, imprese sociali)

Svezia: piccole sovvenzioni per progetti indirizzati ai giovani (study visit, studi di fattibilità, festival della gioventù)

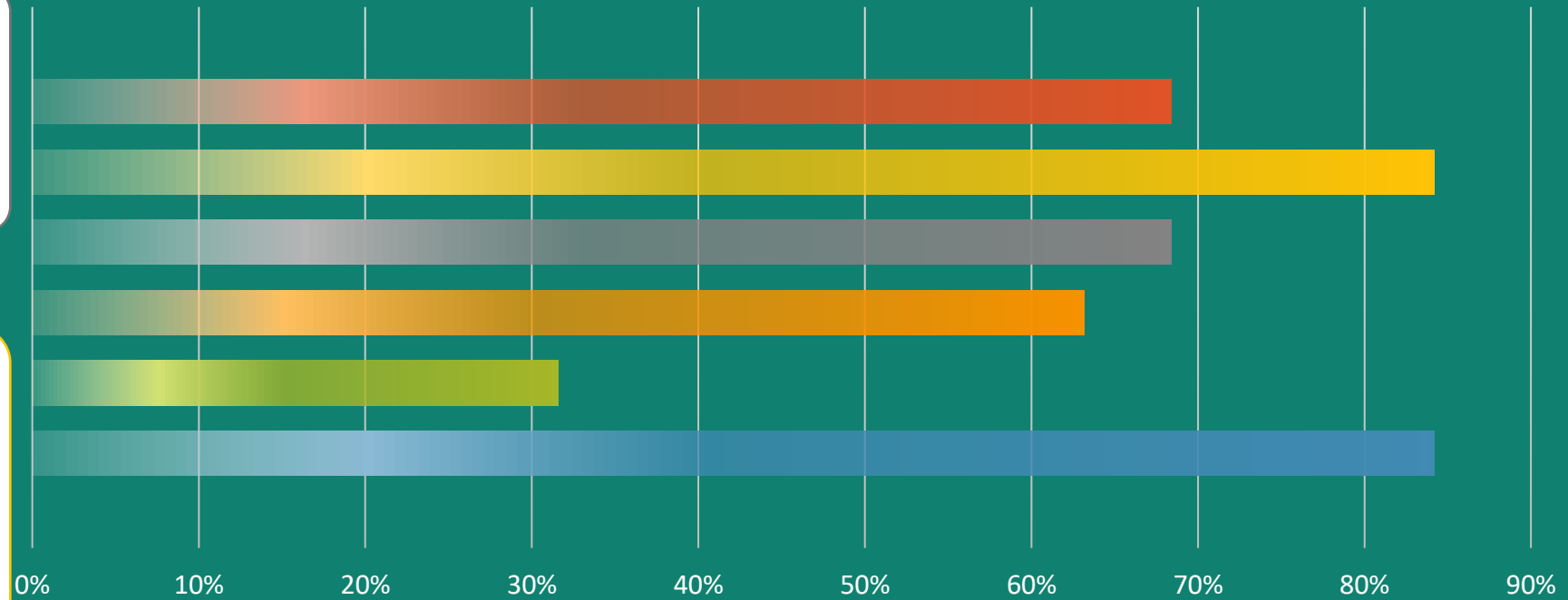
Finlandia: progetti di coordinamento per finanziare microprogetti con obiettivo comune



Concentrazione di un numero ingente di domande, di piccolissimo importo, riferibili alla medesima tipologia di azione

(metodo) utili per l'adozione di innovazioni e/o buone pratiche

Nuova Misura 21 PSR?



■ (semplificazione) riduzione degli oneri amministrativi

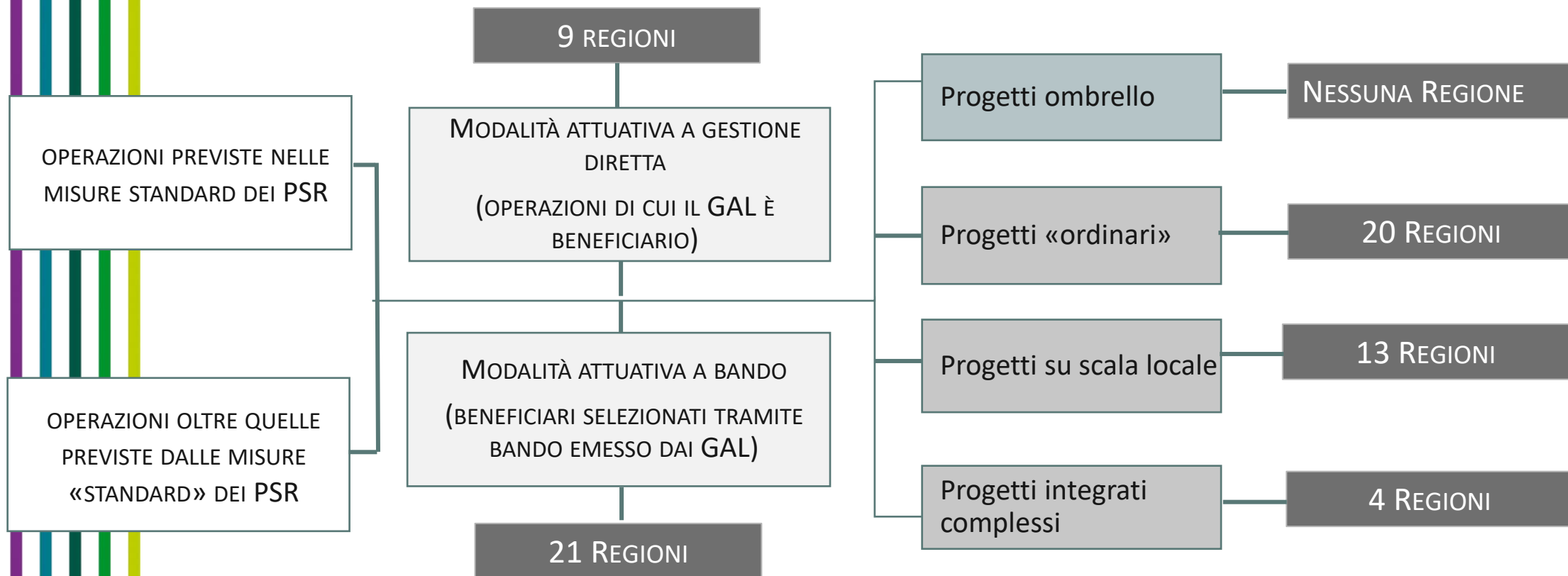
■ (elementi attuativi) raggruppano un numero ingente di domande, di piccolissimo importo, riferibili alla medesima tipologia di azione

■ (elementi attuativi) operazioni specifiche Leader, a regia GAL

■ (tipologia di beneficiari) prevalentemente piccoli comuni e piccole imprese

■ (contenuto e risultati) riferibili a tutte le operazioni delle SSL

■ (metodo) utili per rafforzare il networking e l'adozione di innovazioni/buone pratiche



Veneto: progetti chiave

Progetti integrati su una tematica specifica, elaborati dal GAL e inseriti nella SSL

Attivazione contestuale di almeno due operazioni PSR, con beneficiari sia pubblici che privati

Utilizzo di più modalità attuative (bando, regia, gestione diretta)

Pubblicazione di bandi «customizzati», specifici per i progetti chiave

Emilia Romagna: azioni faro

Progetti che raggruppano più operazioni con logica fortemente integrata

Attuazione contestuale di più operazioni specifiche

Utilizzo di più modalità attuative (bando, regia, gestione diretta)

Abruzzo: comunità di progetto

Animazione specifica del GAL per stimolare la costituzione di comunità di progetto su un tema specifico

Condivisione delle azioni prioritarie da realizzare tramite un progetto integrato

Pubblicazione di più bandi per selezionare i beneficiari delle diverse tipologie di investimento previste

Accesso ai bandi non esclusivo ma con priorità ai soggetti facenti parti della comunità di progetto

Toscana: progetti di comunità

Progetti integrati multi-misura condivisi da piccoli gruppi di beneficiari

Partenariato pubblico/privato con specifico AdP e soggetto capofila

Sovvenzione globale: domanda di finanziamento/sostegno unica

Piemonte, Sardegna: progetti integrati di rete territoriale

Settori strategici prioritari di intervento individuati nella SSL

Attuazione integrata di più operazioni PSR

Partecipazione dei GAL nella fase di animazione per costruire gli accordi di accompagnamento e poi di gestione dei progetti complessi

Misura 21 PSR

Un prototipo di progetto ombrello?

Contributo a fondo perduto fino a 7.000 euro (50.000 euro per PMI)

Possibilità per gli Stati membri e Regioni di identificare autonomamente obiettivi e beneficiari

Analisi preventiva e approfondita del fabbisogno





PROSPETTIVE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027

O PER IL PERIODO DI ESTENSIONE...

- ✓ Proseguire con la messa a sistema di un glossario comune che permetta di «parlare tutti la stessa lingua»
- ✓ Coinvolgere gli Organismi Pagatori per impostare dei sistemi informativi il più possibile omogenei e flessibili, che consentano di superare gli ostacoli procedurali che frenano l'attuazione di progetti più innovativi
- ✓ Sfruttare i due anni di estensione per capitalizzare le esperienze già in atto in alcune realtà



“ *Grazie per l’attenzione* ”

filippo.chiozzotto@crea.gov.it
emilia.reda@crea.gov.it
reteleader@crea.gov.it

